

## VERBALE DELLA SEDUTA del 14 giugno 2017

Il giorno 14 giugno 2017, presso la sede della Presidenza della Regione Lazio, sala Marta, si riunisce il Comitato per la Legislazione, di cui all'art. 7-bis del Regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17 "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale".

Sono presenti il vice Presidente del Comitato Cons. Silvestro Maria Russo, il Consigliere Maria Cristina Quiligotti, l'Avv. Vincenzo Nunziata, il Consigliere Giuseppe Maria Caruso, il Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e la Dott.ssa Roberta Galimberti dell'Ufficio legislativo.

La riunione si apre alle 15 e 30 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Richiesta di parere. Soggetto competente al rilascio di autorizzazione all'utilizzo di un pozzo a scopi irrigui (già autorizzato ai sensi del R.D. 1775/1933) per uso di calore del terreno come piccola utilizzazione geotermica ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del D.L.gvo 22/2010;
- 2) approvazione verbale seduta precedente;
- 3) varie ed eventuali.



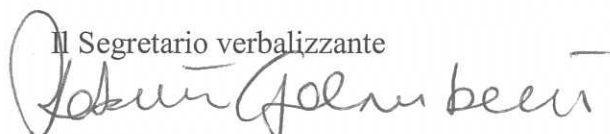
In merito alla richiesta di parere di cui all'ordine del giorno, intervengono il Dirigente dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche Arch. Luca Colosimo insieme al Dott. Di Loreto per illustrare il quesito relativo alla attuale competenza al rilascio delle autorizzazioni in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico a bassa entalpia, alla luce della normativa sopravvenuta. In particolare, la Direzione competente in materia di risorse idriche è stata investita della richiesta di autorizzazione, da parte di un privato, all'estensione dell'utilizzo di un pozzo già esistente e adibito all'irrigazione per colture agricole e per ortoflorovivaismo, per il solo periodo invernale anche con l'uso del calore del terreno per il riscaldamento delle specie coltivate, ai sensi del R.D. 1775/1933. Tale uso di calore geotermico configurerebbe una fattispecie di piccola utilizzazione locale come prevista dal comma 1 dell'articolo 10 del Dlgs n. 22/2010.

La materia delle piccole utilizzazioni locali del di calore geotermico è stata disciplinata con la recente legge regionale n. 3 del 21/04/2016, che all'articolo 4 comma 1 prevede che le piccole utilizzazioni locali che consentono la realizzazione di impianti di potenza inferiore a 2 MW termici e ottenute tramite l'esecuzione di pozzi in profondità fino a 400 metri, sono autorizzate dalla Regione, delegando a successivo regolamento di attuazione la definizione delle procedure per il rilascio delle relative autorizzazioni. Nelle more dell'adozione del suddetto regolamento e in mancanza di una norma transitoria specifica, atteso che la competenza ad autorizzare i pozzi è in capo all'ente provinciale ai sensi del comma 2, lettera b) della legge regionale n. 53/1998 sulla difesa del suolo, si pone il problema di chi sia il soggetto competente ad autorizzare, nel caso specifico, l'integrazione agli usi termici invernali subordinati comunque ai principali usi irrigui.

Il Consigliere Russo ritiene che, trattandosi comunque di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile occorra piuttosto fare riferimento alla c.d. PAS, Procedura Abilitativa Semplificata cui si fa ricorso quando si parla di impianti FER. La PAS è stata introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 6 del d.lgs. 28/2011, ai sensi del quale alcune specifiche opere precedentemente realizzabili con la segnalazione certificata inizio attività, vanno eseguite con la procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) da presentare al Comune territorialmente competente. La realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia si effettua con le procedure della P.A.S. che sostituisce a tutti gli effetti la S.C.I.A.

Il Comitato si riserva in ogni caso, in considerazione della peculiarità della materia, di approfondire ulteriormente la questione in esame, al fine di rendere il parere che è chiamato ad esprimere.

Il Vice Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 17.

Il Segretario verbalizzante  


Il Vice Presidente del Comitato  
